

# CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cost. 20 - UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE Via S. Maria N. 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 398 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 2; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 16 - Milano (113)

## LA REDENZIONE ECONOMICA DELL'ISTRIA PER VOLONTA' DEL DUCE

### La Camera approva l'assunzione da parte dello Stato delle spese per la costruzione del grande Acquedotto istriano

L'on. Maracchi esprime la riconoscenza dell'Istria ed illustra all'Assemblea fascista l'importanza dell'opera

ROMA, 3 dicembre. Sotto la presidenza di S. E. OLANO, la seduta alla Camera s'inizia alle ore 16. MAROUCCI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato. CIANO GALEAZZO, Ministro degli Affari Esteri, presenta il seguente disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. L. 22 novembre 1936, N. 2025 col quale il inobile Cesare Maria de Vecchi, Conte di Valcesion, è nominato Governatore delle isole italiane dell'Egeo» THAON DI REVEL, Ministro delle Finanze, presenta il seguente disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. L. 29 ottobre 1935, N. 2024 concernente la proroga fino al 31 dicembre 1937 XVI del termine per l'esercizio dei privilegi fiscali di riassicurazione agli esattori delle imposte dirette cessati di carica al 31 dicembre 1932 XI. Si approva senza discussione il disegno di legge: «Norme sull'ordinamento dell'ufficio traduzioni presso il Ministero Grazia e Giustizia».

lezioni. In pochi anni, tutta l'Istria settentrionale ha visto realizzata l'Acquedotto e ben presto le sue diramazioni saranno spinte verso l'Istria meridionale, mentre sono pronti gli studi per dare l'acqua anche alle zone del Carnare. Concludendo, esprime la gratitudine dell'Istria al Duce che ha voluto assicurare una vita nuova a quella nobile terra, nel clima nuova dell'Italia Fascista. Voci applausi. Il Presidente dichiara chiusa la discussione generale. Il disegno di legge è approvato. Si approvano senza discussione alcuni disegni di legge. S'inizia la discussione del disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. L. 4 giugno 1936 XIV, N. 1190 che apporta variazioni nello stato di previsione nella spesa del Ministero dei LL. PP. per l'esecuzione di opere indispensabili nelle località colpite dal terremoto del 25 dicembre 1908. Il disegno di legge è approvato. La seduta termina alle ore 18. Domani seduta pubblica alle 16.

### 600 mila lavoratrici agricole assicurate per la maternità

S'inizia quindi la discussione del disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. L. 7 agosto 1936 XIV, N. 1502 per l'estensione della assicurazione per la maternità ad alcune categorie di lavoratrici della agricoltura». Il Presidente dichiara aperta la discussione generale. BIGGINI, rileva l'alta importanza sociale del provvedimento che attua un fervido voto della Confederazione dei Lavoratori dell'Agricoltura cui aveva subito aderito quella degli agricoltori. Esso estende infatti le provvidenze del Regime, in materia di assicurazione per la maternità, non solo alle donne dai 15 ai 40 anni che prestino opera alle dipendenze altrui, ma anche a quelle appartenenti al nucleo familiare dei mezzadri e dei coloni. L'Italia Fascista prosegue così il potenziamento demografico della Nazione, voluto dal Duce, attraverso quella tutela della maternità che forma uno dei principi fondamentali della Carta del Lavoro. Il decreto, attuando una bene strutturata assistenza sanitaria, permetterà di ridurre al minimo le cause di mortalità delle madri e dei bambini e di dare ancor maggiore incremento alla natalità fra le popolazioni rurali. Rileva, a questo proposito, che il settore agricolo riunisce le famiglie più numerose e che l'indice demografico della popolazione rurale sarebbe ancora più alto se non fosse ostacolato dall'alto coefficiente di mortalità infantile e minorile. Concludendo, rileva che il provvedimento costituirà un giusto premio alla fecondità e al lavoro dello donna nei campi (voci applausi).

### L'industria della pesca e dei prodotti caseari discussi dalla Corporazione

ROMA, 3 dicembre. La Corporazione della zootecnica e della pesca, nella sessione 20-24 novembre ha approvato una serie di importanti mozioni. Fra queste ricordiamo: 1) misure per proteggere l'insufficienza della produzione ittica; 2) provvedimenti per l'industria ovina; 3) provvedimenti per favorire lo sviluppo della pesca fuori del Mediterraneo; 4) Sviluppo dell'industria nazionale del sottoprodotto della pesca; 5) Centri di selezione. Infine, alle varie, la Corporazione della zootecnica e della pesca ha avanzato domanda affinché si addivenga alla immediata costituzione del comitato tecnico corporativo per i problemi economici riguardanti il latte e derivati, in considerazione della importanza economica e dell'autonomia dal settore lattiero caseario per meglio coordinare tutte quelle iniziative intese a regolare la produzione, la trasformazione, e la distribuzione del latte e dei suoi derivati.

### L'importanza dell'Acquedotto creato dal Duce in Istria rilevata dall'on. Maracchi

S'inizia la discussione del disegno di legge: «Conversione in legge del R. D. L. 11 giugno 1936 XIV, N. 1301 concernente il trasferimento di oneri per la costruzione dell'Acquedotto Istriano». PRESIDENTE dichiara aperta la discussione generale. MARACCHI, dopo la lettura l'importanza della costruzione dell'Acquedotto Istriano che ha risolto il problema dell'approvvigionamento idrico dell'Istria, reso arduo dalle particolari condizioni del territorio e dalle difficoltà finanziarie degli enti locali. Nulla era stato fatto durante un secolo di dominio straniero, per rifornire la penisola istriana di acqua potabile, sicché spesso le popolazioni e gli animali dovevano dissetarsi con acque impure, fonte di infezioni e di epidemie. E' stato personalmente il Duce a disporre che fosse affrontato il problema nella sua pienezza, assicurando così non solo la sopravvivenza di quelle popolazioni

### La conclusione a Torino della visita dei giornalisti esteri ai centri industriali tessili

TORINO, 3 dicembre. La visita del gruppo di giornalisti italiani ed esteri e di addetti commerciali ai centri più importanti nel campo delle industrie tessili ed alle più importanti organizzazioni industriali del ramo, si è conclusa oggi a Torino in un'atmosfera di cordialità e di fervore con la visita a vari stabilimenti di Abbazia di Stura, di Altanero e ad aziende particolarmente attrezzate per la lavorazione delle fibre tessili nazionali. Con parti d'alta significazione Torino è stata eletta a termine del giro che la comitiva ha compiuto, a concludere con le visioni che ha offerto ai visitatori il panorama di attività che essi sono stati chiamati a vedere e giudicare. E in questa città, infatti, designata dal Duce, che svolge la sua vasta opera l'ente nazionale della moda che coordina, disciplina ed indirizza tutte le energie italiane dedite all'abbigliamento. E' da questa città che si irradiano in tutte l'Italia le norme organizzative ed artistiche che regolano le attività della moda che a sua volta è il portato ultimo, il fine conclusivo della lunga e complessa catena di attività dedicata alla filatura, alla tessitura, alla fabbricazione degli accessori ecc. Tutto ciò è apparso chiaro e preciso al giudizio dei visitatori che hanno particolarmente ammirati gli impianti che permettono la produzione di filati di canapa «Sodolina», fiocco Rayon, in tutti i titoli. Gli impianti sono azionati da forza generata nelle otto centrali idroelettriche della potenza di settemila cavalli e nei diversi stabilimenti trova lavoro una manodopera di oltre 4000 operai. Gli ospiti si sono molto interessati ai processi di filizzazione della canapa, ottenute rendendone possibile la filatura sulle normali macchine del cotone, senza pregiudizio alcuno della resistenza e delle particolari caratteristiche di questa italmianissima fibra. Anche in queste visite l'Ente moda è apparso in quello che è il paese frutto della sua fatica nazionale, vale a dire nel fervore che anima tutta l'attività non solo lavorativa ma dell'intera Nazione, indoc-

no agli interessi dell'industria dell'abbigliamento e nel mirabile spettacolo offerto dagli stabilimenti visitati in questa città e particolarmente, ultima tappa del ciclo della lavorazione, da una grande casa di confezioni, la Società anonima Torinese, dove gli ospiti hanno assistito ad una scintillante sfilata di modelli confezionati esclusivamente con fibre tessili nazionali. La vasta gamma della produzione torinese è stata vivamente apprezzata. La comitiva ha chiuso la sua giornata partecipando ad un ricevimento offerto dal Podestà nelle storiche sale di Palazzo Madama.

### La Mostra antibolscevica di Monaco visitata giornalmente da migliaia di persone

MONACO DI BAVIERA, 3 dicembre. La Mostra antibolscevica richiama ogni giorno migliaia di visitatori. La stampa locale continua ad interessarsi in modo particolare del-

la sezione italiana della Mostra stessa. Il giornale «Abendblatt», sotto il titolo «Nuovo via della tecnica delle esposizioni», pubblica un interessante studio, illustrato da una fotografia della sezione italiana, nel quale si mettono in rilievo la tecnica speciale ed il fine senso politico con cui sono stati disposti i cimeli. «Rileviamo la straordinaria capacità degli artisti italiani in questa tecnica difficilissima - continua l'articolo - abilità che noi tedeschi abbiamo già avuto occasione di ammirare nella grande Mostra della Rivoluzione Fascista, a Roma».

### L'Albania avrebbe riconosciuto il Governo del Generale Franco

SALAMANCA, 3 dicembre. La stazione radio comunica ufficialmente che l'Albania avrebbe riconosciuto il Governo nazionale di Franco. (Stefani).

## Il programma navale della Francia

5 corazzate da 35.000 tonn. e 10 incrociatori da 10.000 tonn.

PARIGI, 3 dicembre. Oggi il Ministro della Marina ha intrattenuto la Commissione della Marina della Camera sul programma navale nuovo che deve rispondere, nello spirito del Governo, all'aumento di potenza delle flotte tedesca ed italiana. Questo programma riflette la composizione da dare alla flotta francese, l'aumento del personale di marina, indispensabile per spingere ed attivare in tempo utile la costruzione, infine, i nuovi depositi da costruirsi per il rifornimento delle nuove unità. Il Ministro ha anche illustrato il finanziamento del programma. Il programma navale dei prossimi anni permetterà alla Francia di avere nel 1934 cinque navi di linea di 35.000 tonnellate e dieci incrociatori da 10.000 tonnellate, in stato di combattimento.

## La ripresa delle trattative commerciali ungaro-jugoslave

BELGRADO, 3 dicembre. Sono state riprese le trattative commerciali ungaro-jugoslave, iniziate a Budapest il 21 settembre u. z.

## La stampa spagnola delle banconote e spagnole sarà fatta fino al 14 corr.

BURGOS, 3 dicembre. Il periodo di tempo per la stampa spagnola delle banconote spagnole è stata prolungata dall'8 al 14 dicembre. (Stefani).

## NELL'IMPERO

### S. E. Cobolli Gigli visita l'ultimo tratto del tronco della rotabile Addis Abeba-Giama

ADDIS ABEBA, 3 dicembre. (Da corrispondente dell'«Agenzia STEFANI»): Il Ministro dei Lavori Pubblici, accompagnato dal comandante superiore dell'Aeronautica in A. O. I. Gen. Liotta, ha raggiunto Giama, per esaminare l'ultimo tronco del tracciato della rotabile Addis Abeba-Giama. Ha visitato, poi, gli accampamenti della colonna Princivalle, rientrando quindi ad Addis Abeba.

mergico intervento del Governo olandese. I particolari dell'arresto dell'ing. De Wit, che da sette anni occupa un posto importante in una azienda tedesca di Mosca e la cui condotta non aveva mai dato luogo ad alcun motivo di lagnanza, sono stati resi noti dalla mozione dell'ingegner slesio in una lettera indirizzata alla famiglia della stessa Legazione americana di Mosca. Nella lettera la signora De Wit racconta che una notte furono svegliati da forti colpi alla porta e che il faccero balzava dal letto. Avevano entrato alcuni agenti della G. P. U. in uniforme, che con poche parole dichiararono in arresto l'ingegnere invitandolo a seguirli, ma senza prima aver messo a soqquadro tutta la casa. Il motivo dell'arresto non veniva reso noto, e secondo il solito metodo, fu detto alla signora che il marito era stato arrestato sotto l'accusa di spionaggio e di trattato sabotaggio. La famiglia dell'arrestato, tramite il Burgoastro della città di Enkhuzio, ha richiesto l'intervento del Governo, che a sua volta si è mosso a contatto con la Legazione americana di Mosca e ha segnalato il fatto alla Segreteria della Croce Rossa internazionale di Berna, per arrivare a sapere i motivi che hanno portato all'arresto dell'ing. De Wit, il quale, stando alle ultime notizie, è tuttora imprigionato.

## Un ingegnere olandese arrestato dalla G.P.U.

AMSTERDAM, 3 dicembre. Soltanto oggi, a qualche settimana di distanza dal fatto compiuto, si ha notizia da Mosca che alcuni agenti della famigerata G. P. U. hanno tratto in arresto un altro straniero e questa volta si tratta del suddito olandese ing. W. P. De Wit di Enkhuzio. La notizia odierna è qui pervenuta mediante la Legazione americana a Mosca e, naturalmente, ha provocato viva indignazione in tutte le classi sociali e la stampa in genere si scaglia contro i metodi della Russia bolscevica, mentre diversi giornali di destra chiedono la

## IL SENSAZIONALE COLPO DI SCENA ALLA CORTE BRITANNICA

# Re Edoardo VIII d'Inghilterra vuol sposare una signora americana due volte divorziata

La reazione del Governo a tutela della Costituzione - Il dilemma posto al Sovrano: l'abdicazione o il matrimonio morganatico con la signora Simpson

## L'abdicazione del Sovrano ritenuta inevitabile

LONDRA, 3 dicembre. La «Reuters» pubblica: «Da parolaccia settimanale una crisi costituzionale acuta si è manifestata e, mentre gli Stati Uniti, ed i domini, conosciuti il problema, non hanno concesso particolarmente oltre Atlantico, a discutere la questione solo tutti gli aspetti, essa è stata rivelata e sottoposta oggi al pubblico inglese. Le ragioni di delicatezza o di fatto mostrate dalla stampa britannica sono state celate dalla gravità del problema relativamente agli interessi dell'Impero, e tal punto che la Nazione esige informazioni complete. La crisi si riferisce all'avvicinarsi della vita privata del Sovrano, e cioè al suo progetto di matrimonio, ed implica la questione pregiudiziale di sapere se il Re deve accettare il principio prestabilito secondo il quale è guidato dai suoi Ministri nelle singole questioni di interesse nazionale od imperiale. Il Gabinetto è preoccupato di questa questione da qualche tempo e la situazione è stata resa più impopolare in seguito alle osservazioni urgenti dei domini. La «Reuters» aggiunge che tutte le dichiarazioni necessarie saranno date dal Primo Ministro Baldwin alla Camera dei Comuni, entro 36 ore.

Simpson, o ciò ha provocato una acuta crisi costituzionale. Nei circoli parlamentari si affrettano a consultarsi i capi di tutti i partiti rappresentati alla Camera dei Comuni, ottenendo una promessa che, qualora il Ministro si rifiuterebbe di formare un Ministero alternativo. Le dimissioni del Ministero, avrebbero, infatti, il significato di una affermazione di principio in difesa della costituzione. La «Morning Post» scrive che se le voci concorrenti la vita privata del Re fossero autentiche, ne deriverebbe il massimo danno agli interessi nazionali ed imperiali della Gran Bretagna.

Il Primo Ministro Baldwin, dopo essere stato ricevuto in udienza dal Re, ha avuto lunghe conversazioni con i principali Ministri. Nei circoli politici si afferma che in tali colloqui, si sia trattato dei rapporti del Sovrano con la signora americana che, come è noto, hanno dato luogo a commenti in Inghilterra ed all'estero. Per domani mattina è stato convocato d'urgenza il Consiglio dei Ministri. Sir John Simon ha conferito stamane a lungo con Baldwin.

Se il Re abdicasse gli succedrebbe il Duca di York. Il Re ha ricevuto stamane il telegramma, il grande scudiere ed il segretario particolare. Un corriere ha lasciato in mattinata Buckingham per Forth Belvedere, ove si trova il Re, latore di importante documenti.

come aveva fatto con il Duca di York, con il Duca di Kent e Baldwin, della crisi sorta quando ha fatto conoscere il suo desiderio di sposare la signora Simpson ed il Gabinetto ebbe espresso la sua opinione contro questo proposito. Il Re è ritornato al palazzo di Buckingham alle ore 23.25.

### Duro linguaggio della stampa verso il Sovrano

Il laburista «Daily Herald» scrive: «Se il Re è risoluto ad agire contro il consiglio dei suoi Ministri, dovrà sciorinarsi degli altri Ministri che siano disposti ad assumersi le responsabilità delle sue azioni. Ma questi altri Ministri dovranno poi presentarsi al Parlamento ed ottenere un voto di fiducia. Se non riuscissero ad ottenere allora il Re dovrebbe reeclamare i ministri in carica. I Ministri dimissionari ed uniformarsi, senza altri termini, ma è necessario. Tutti vogliono bene a Re Edoardo e questo dovrebbe dargli la forza di non fare alcuna cosa che nuocia alla propria dignità e che colpisca l'Impero».

### La convocazione del Consiglio dei Ministri

Dopo una udienza avuta ieri sera dal Primo Ministro Baldwin a Buckingham Palace con Re Edoardo, è stato convocato il Consiglio dei Ministri. I giornali vi attribuiscono grande importanza e parlano di crisi costituzionale. Il «New Chronicle» dice che la crisi costituzionale deriva dal fatto che Re Edoardo desidera sposare l'americana signora Simpson, due volte divorziata. «Si tratta di vedere - scrive il giornale - se questa signora sia persona degna di diventare Regina d'Inghilterra e se tale questione riguardi soltanto il Re personalmente o se il Sovrano non sia costituzionalmente obbligato a uniformarsi ai consigli dei suoi Ministri. Se contro tali consigli egli persiste nel divieto, è sperabile che consenta ad un matrimonio morganatico, nonché alla promulgazione di una legge speciale escludente dalla successione al trono i discendenti da tale matrimonio. Così il Re sposerebbe la donna amata senza mettere a repentaglio la successione dinastica e senza intaccare il prestigio tradizionale della Monarchia». Il «Daily Express» scrive: «Il Sovrano ha respinto categoricamente il consiglio datogli da Baldwin, dopo la riunione del Gabinetto di venerdì scorso, di non sposare la signora

### Unica soluzione possibile: il matrimonio morganatico

Se non una riunione di Gabinetto sia convocata ufficialmente i Ministri continuano nelle consultazioni a Downing Street, ove Baldwin si terrà per tutta la giornata a disposizione dei colleghi. Nei circoli prossimi al Primo Ministro si assicura che la questione di una crisi ministeriale non è posta e che la presente situazione ha carattere costituzionale, e dinastico. Il Consiglio dei Ministri, fissato per oggi, è stato rimandato a questa sera o domani, in attesa che il Re abbia dato la risposta al Primo Ministro circa le proprie intenzioni. Il dilemma posto da Baldwin al Re nella storica udienza di ieri, è il seguente: «Autorizzazione della pubblicazione di un comunicato ufficiale o di una dichiarazione alla Camera dei Comuni, in cui si vorrebbe annunciare o che il Re non ha per ora intenzione di prendere moglie, ovvero le dimissioni immediate dal Ministero. L'unica alternativa al dilemma potrebbe essere un accomodamento per cui il Re consentirebbe a sposare morganaticamente la signora Simpson. In questo caso il Parlamento voterebbe una legge speciale che escluderebbe dalla successione al trono la discendenza orientale del matrimonio. La situazione politica interna, creata in Inghilterra da una minaccia di crisi ministeriale e dinastica, ha sfavorevolmente influenzato l'attività dello «Stock exchange». Le quotazioni sono generalmente nominali e piuttosto deboli a causa dell'incertezza della situazione, malgrado la attività economica del Paese. I titoli di borsa attendono un chiarimento della crisi e sperano nella sua soluzione. L'«Agenzia Reuters» annuncia che Baldwin entrò di nuovo il Re in serata. L'«Agenzia Reuters» crede sapere essere possibile che la soluzione definitiva della questione costituzionale non intervenga che fra qualche giorno perché i Domini si sono direttamente interessati e bisogna, a quanto si crede, tener conto delle comunicazioni tra essi e la Gran Bretagna.

### L'abdicazione di Re Edoardo VIII sarebbe inevitabile

PARIGI, 3 dicembre. L'«Agenzia Havas» ha da Londra: «Sebbene la decisione presa dal Sovrano non debba essere probabilmente annunciata alla Camera che lunedì, si crede che l'abdicazione del Re, salvo circostanze straordinarie, è inevitabile».

### Le vicende amorose fra il Re e la Simpson

LONDRA, 3 dicembre. Edoardo VIII ha molta amicizia per la signora americana Wallis Simpson. Nel suo recente viaggio mediterraneo ella gli ha fatto compagnia sui yacht «Nahlin» ed è stata con lui sulla riva jugoslava dell'Adriatico e ad ammirare le antichità di Atene in automobile, scoperto, passando giorni piacevoli con il consenso del marito estivo, che ella, a quell'epoca, era ancora sposata. Si conobbero, pare, due anni o sono in Riviera, durante il soggiorno dell'allora Principe di Galles a Cannes o Sua Altezza si fece notare per fervore con cui lui, la rumba in compagnia della signora Simpson. I giornalisti americani, più liberi degli inglesi, si sono gettati alla caccia dei particolari. Uno ha scoperto che, dopo Cannes, a Biarritz, una volta la signora fece aspettare mezz'ora Sua Altezza Reale, perché dovesse farsi indugiare i capelli. Un altro ha creduto di sapere che, spinta dalla generale inclinazione per gli sport invernali, ella si trovò in Tirol durante il breve periodo di sgarbo che Edoardo era andato a prendersi fra le nevi dell'Australia. Naturalmente la biografia della signora Simpson è ormai popolare fra i lettori di giornali americani. Il suo nome di giornale è Wallis Warfield, il suo luogo di nascita è Baltimore. Appena entrata in società, nel 1916, trovò un marito nel tenente di marina Spencer; ma il matrimonio non ebbe fortuna e finì con un divorzio, dopo sei anni. Nel 1923 l'ex signora Spencer passò a seconde nozze con Ernesto A. Simpson, appartenente a una grande casa americana per il noleggismo di navi e cittadina britannica. Poi, che ha una delle sue principali sedi di Londra, e ha persino parecchi mostri addietro la persona Sir Eglio del fondatore, dirigo appunto sedi a Londra. Ernesto A. Simpson non divorziava per la seconda volta. Ella ha ora circa trentacinque anni.

### Un colloquio del Sovrano con la Regina Madre e i Duchi di York e di Kent

LONDRA, 3 dicembre (Notte). Durante la serata Baldwin, Neville Chamberlain e Malcolm MacDonald hanno avuto un colloquio coi Comuni con Tawater e Massey, rispettivamente agli commissari del sud Africa e del Canada e poco dopo le ore 23 Malcolm Mac Donald, Tawater e Massey sono entrati al Ministero dei Domini. Il Re, a quanto si crede, saprà, ed è intrattenuto con la Regina, ma...

### Un colloquio del Sovrano con la Regina Madre e i Duchi di York e di Kent

LONDRA, 3 dicembre (Notte). Durante la serata Baldwin, Neville Chamberlain e Malcolm MacDonald hanno avuto un colloquio coi Comuni con Tawater e Massey, rispettivamente agli commissari del sud Africa e del Canada e poco dopo le ore 23 Malcolm Mac Donald, Tawater e Massey sono entrati al Ministero dei Domini. Il Re, a quanto si crede, saprà, ed è intrattenuto con la Regina, ma...

### Un colloquio del Sovrano con la Regina Madre e i Duchi di York e di Kent

LONDRA, 3 dicembre (Notte). Durante la serata Baldwin, Neville Chamberlain e Malcolm MacDonald hanno avuto un colloquio coi Comuni con Tawater e Massey, rispettivamente agli commissari del sud Africa e del Canada e poco dopo le ore 23 Malcolm Mac Donald, Tawater e Massey sono entrati al Ministero dei Domini. Il Re, a quanto si crede, saprà, ed è intrattenuto con la Regina, ma...

### Un colloquio del Sovrano con la Regina Madre e i Duchi di York e di Kent

LONDRA, 3 dicembre (Notte). Durante la serata Baldwin, Neville Chamberlain e Malcolm MacDonald hanno avuto un colloquio coi Comuni con Tawater e Massey, rispettivamente agli commissari del sud Africa e del Canada e poco dopo le ore 23 Malcolm Mac Donald, Tawater e Massey sono entrati al Ministero dei Domini. Il Re, a quanto si crede, saprà, ed è intrattenuto con la Regina, ma...

### Un colloquio del Sovrano con la Regina Madre e i Duchi di York e di Kent

LONDRA, 3 dicembre (Notte). Durante la serata Baldwin, Neville Chamberlain e Malcolm MacDonald hanno avuto un colloquio coi Comuni con Tawater e Massey, rispettivamente agli commissari del sud Africa e del Canada e poco dopo le ore 23 Malcolm Mac Donald, Tawater e Massey sono entrati al Ministero dei Domini. Il Re, a quanto si crede, saprà, ed è intrattenuto con la Regina, ma...

L'inaugurazione a Milano dell'anno accademico dell'Associazione di cultura italo-tedesca

Calorose manifestazioni dell'amicizia delle due Nazioni esaltata da S. E. Alfieri e dall'Ambasciatore von Hassel

MILANO, 3 dicembre. Nel salone del R. Conservatorio «Giuseppe Verdi», alle ore 18, in una riunione cui la presenza di S. E. R. il Duca di Bergamo, di S. E. il Ministro per la Stampa e la Propaganda, di S. E. l'Ambasciatore di Germania conferivano una parte d'ora solennità, è stato inaugurato il nuovo anno di attività dell'Associazione di cultura italo-germanica.

Ripreso lo spettacolo una nuova, vibratissima manifestazione si è avuta alla fine del primo quadro della rivista che, nella figurazione olimpica, esaltava i campioni d'Italia e Germania e la sfilata delle bandiere, in testa alle quali erano quelle italiana e tedesca.

Sanguinosi incidenti ad Antiochia

Due turchi uccisi e 16 feriti. ISTANBUL, 3 dicembre. Come in questi giorni politici si prevedeva, ad Antiochia sono avvenuti sanguinosi incidenti. Secondo la versione qui giunta, alcune fucilate sarebbero state tirate contro turci che si recavano al lavoro, dalla casa di Musiri Mustafa, eletto deputato. Così procedeva, la folla si ammassò vicino alla casa ed allora un ufficiale della gendarmeria dette l'ordine di far fuoco. La folla rispose a sassate, provocando l'intervento delle autobombe. Poche raffiche fecero due morti e sedici feriti.

La polemica della stampa sulla questione del Sangiacato ha ripreso più violenta dopo la notizia dei disordini di Antiochia con il numero dei morti è salito a 3 e quello dei feriti a 30. Il Cumhuriyet attacca persino il Ministro degli Esteri turco, che annuncia la probabilità dell'incio di una nuova nota alla Francia per l'eccidio di Antiochia, dicendo che egli fornisce una prova di buona volontà inopportuna, perché Parigi si mostra sorda ad ogni voce di diritto e di umanità.

La bandiera del Governo di Burgos issata su un piroscafo spagnolo ad Ancona

ANCONA, 3 dicembre. Il piroscafo spagnolo «Jupiter», ancorato nel porto di Ancona fin dal 5 giugno scorso, per unanime decisione dello S.M. e dell'equipaggio ha issato oggi la bandiera giallorossa del Governo di Burgos. Ufficiali e marinai erano schierati a poppa del piroscafo, con il loro comandante, ed hanno salutato romanamente la vecchia bandiera nazionale al grido di «Viva la Spagna Viva il Gen. Franco».

CRONACA DELLA CITTA'

La riconoscenza dell'Istria al Duce espressa dall'on. Maracchi alla Camera

Il discorso pronunciato ieri dall'on. Maracchi alla Camera, inteso ad esprimere al Duce ed al Regime fascista la fiera riconoscenza della nostra Provincia per quanto il Governo ha fatto nel campo delle opere pubbliche, raccoglierà in dubbiamanto l'approvazione di tutta la gente istriana. Figlio dell'Istria, l'on. Maracchi, nella sua veste di rappresentante politico, si è fatto interprete della commossa gratitudine dei suoi compatrioti per le costanti, generose cure dedicate assiduamente a petto dal Duce a beneficio della nostra terra, cure che nel primo anno dell'Impero si tradussero in un quadro d'imponenti realizzazioni, al centro del quale la grande Acquedotto costituiva la maggiore provvidenza che la nostra atibonda provincia poteva

ottenere, dopo secoli di lunga, penosa attesa. E con l'Acquedotto, la trasformazione agraria, la bonifica, le opere stradali, l'edilizia scolastica, le tante aziende minerarie completano, nel fausto clima del risorgimento, il nuovo volto dell'Istria fascista, fedele scorta sui sacri confini della Patria. Di fronte a questa visione, pulchra di vita operosa e feconda illuminata di più lieti presagi, la voce del popolo istriano, vibrante di riconoscenza, s'è levata davanti all'alto consesso della Camera per bocca del proprio diretto rappresentante, per dire al Capo che l'Istria, redenta dopo secoli di abbandono, è stratta intorno a Lui, ansiosa di rendersi degna in ogni circostanza ed in ogni ora di tanta generosa benevolenza.

La continuazione dei corsi di preparazione politica

Ieri sera il Segretario Federale ha tenuto rapporto, nella sede della Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria agli insegnanti dei Corsi di Preparazione Politica per i giovani ed ha impartito precise direttive per la ripresa delle lezioni. Sabato 5 dicembre, al Ginnasio Liceo, saranno tenute le seguenti lezioni: I Corso - ore 16-17: Amministrazione pubblica (dott. Zanini) ore 17-18: Organizzazione corporativa, sindacale e cooperativistica (dott. Baricchi) II Corso - ore 16-17: Organizzazione corporativa, sindacale e cooperativistica (dott. Baricchi) ore 17-18: Amministrazione pubblica (dott. Zanini).

Fornitura di generalimentari all'E. O. A.

La Federazione dei Fasci di Combattimento dell'Istria comunica: Tutti i commercianti sono invitati a presentare alla Federazione dei Fasci di Combattimento di Pola, (Ufficio dell'E.O.A., viale Carrara 5, III. p.), entro il giorno 8 corr., le offerte per le forniture all'Ente Opere Assistenziali, dei seguenti generi alimentari: Farina gialla, riso, pasta, fagioli e lardo. I generi si intendono di tipo comune. Si accettano pure le offerte per la carta ed i sacchetti occorrenti all'E. O. A. Le offerte dovranno essere accompagnate dai rispettivi campioni.

G. U. F.

Comunicato - Tutti gli uffici del Guf sono trasferiti nella nuova sede in Riva Vittorio Emanuele III, ad eccezione dell'ufficio amministrativo che ha sede in via Carrara 5, III. p. Biblioteca - La biblioteca del Guf è aperta ogni giorno dalle 15 alle 18. Riunione del Direttorio - Mercoledì il Direttorio del Guf si è riunito nella nuova sede. Il segretario ha tracciato le linee di massima dell'attività del Guf e ha affermato che il primo compito del Guf istriano è di formare una classe di giovani capaci di assumere funzioni politiche direttive. La fiduciarina della sezione femminile e i comitati proposti ai singoli uffici hanno trattato poi i problemi particolari delle diverse branche di attività. Fra le altre attività la rubrica del Guf, la propaganda in provincia, le lezioni di lingue estere, le discussioni in sede, le nuove sezioni sportive femminili e l'equipaggiamento degli iscritti sono state approvate e si tradurranno presto in realtà. Fasci Giovani di Combattimento Ufficio sportivo. Corso di equitazione. Fra breve si inizierà un corso di equitazione per i giovani fascisti dipendenti dal Comando Federale. Tutti coloro che volessero partecipare a detto corso sono invitati ad inviare la loro adesione presso l'Ufficio Sportivo del Comando, ogni sera dalle 17.30 alle 18.30. Sezione pallanuoto. Gli allenamenti della sezione di pallanuoto si terranno regolarmente presso il campo di pattinaggio «G. Angiolini» con inizio dalle ore 19 in poi. Sezione Sci. Doronchi svolge nel mese di febbraio i campionati nazionali per giovani fascisti, tutti coloro che intendono praticare lo sport dello sci, si presentino presso l'Ufficio Sportivo del Comando Federale.

La scuola fascista sul piano dell'Impero

Direttive del Ministro Bottai. Quale il compito della scuola italiana nella formazione della coscienza imperiale della Nazione e del trasferimento di tutta la vita italiana sul piano dell'Impero secondo il comandamento dato dal Duce? Il compito è fondamentale e l'on. Giuseppe Bottai, appena assunto l'ufficio di Ministro dell'Educazione Nazionale si è affrettato a tracciarlo nel modo seguente: «La scuola deve formare i valorizzatori dell'Impero. Nello spirito dell'insegnamento e nei suoi modi e nei suoi mezzi deve dominare questo supremo assunto: e, adempiendo all'alta consegna, la scuola sarà adoperata in modo concreto, e con risultati sicuri per l'elevazione morale, per il prestigio per la sicurezza e per la prosperità del Paese. L'atmosfera scolastica deve essere quella di una scuola veramente imperiale, funzionalmente imperiale. Se si vuole che le nuove generazioni rendano sempre più attiva e feconda la conquista assicurata alla Patria dalla sfolgorante vittoria, è necessario che abbiano cuore ardente e la mente illuminata per le azioni da svolgere in ogni campo. E' necessario che abbiano esatta conoscenza della cose e che mostrino incrollabile fermezza in qualsiasi impresa. Il ministro Bottai indica nella sua eloquente circolare con somma chiarezza e col fervore che gli dà il suo animo di reduce dalla gloriosa gesta etiopica il cammino da percorrere. L'impero non deve essere una astrazione, una semplice nozione storica e geografica. Deve essere il punto di riferimento di tutte le manifestazioni della vita, l'asse della vita italiana. L'Italia dell'Impero e che vive nell'Impero deve naturalmente lavorare per l'impero: deve acquistare slancio di iniziative, appiezza di respiro nella sua attività, solerte impetuosità. E questa spiritualità, questa sensibilità, questo complesso di nozioni, di atteggiamenti di energie, vorremmo anche dire di costumanze, non possono derivare che dalla forgia originaria: dalla scuola fascista. Ecco dunque i vasti e gloriosi orizzonti che essa ha dinanzi a sé. Sono gli orizzonti stessi dell'Italia imperiale.

Il Prestito immobiliare

Proroga del termine per le denunce. L'imminente scadenza del termine per la presentazione delle denunce da parte di chi vi è tenuto agli effetti del Prestito immobiliare 5 p. o. e relativa imposta immobiliare, può in questi ultimi giorni provocare una massa di contrastanti presso gli Uffici distrettuali delle Imposte dirette. Al fine di rendere più agevole l'adempimento dei cittadini, il Ministero delle Finanze ha impartito disposizioni agli Uffici distrettuali, perché siano considerate tempestive, tutte le denunce (riguardanti tanto le attività immobiliari quanto le passività ipotecarie), che saranno prodotte entro il 15 dicembre p. v. Per i possessori di uffici industriali, le denunce saranno considerate tempestive se prodotte fino a tutto il 23 dicembre.

Il 90 per cento del prestito immobiliare anticipato dalle banche

Dopo la pubblicazione del manifesto emanato dal Ministero delle Finanze viene reso noto il decreto recante tutte le norme relative all'applicazione del prestito immobiliare. Per i proprietari di immobili che non hanno disponibilità per sottoscrivere al Prestito è contemplata l'anticipazione. Ogni interessato dovrà presentare alla Banca la domanda di anticipazione accompagnata da un certificato rilasciato dall'Ufficio distrettuale delle imposte. Tale certificato, dato il tempo fissato per l'operazione, potrà essere richiesto non prima della fine dell'anno. Dietro la presentazione della domanda o del certificato, la Banca concederà l'anticipazione sino al 90 per cento. Naturalmente l'importo del 10 per cento sarà calcolato solo sulla somma effettivamente anticipata. Sarà lo stesso concorrente in anticipazione anziché essere assegnato al richiedente, al quale dovrà essere rilasciato ricevuta del deposito del certificato, in quanto dalla Banca direttamente varrà all'incasso del prestito.

L'ANNIVERSARIO DEL GESTO EROICO DI BALILLA

Il Comitato Provinciale si appresta con nuovo vigore ad opere sempre più vaste

La celebrazione di domenica prossima. Moore domani 5 dicembre l'anniversario del gesto eroico del giovanotto di Portofino che ha dato il suo nome alla «Pupilla» del Regime fascista creazione voluta e creata dal Duce, portata al più alto grado di efficienza da S. E. il Sottosegretario al Ministero dell'Educazione Nazionale Luogotenente Generale Renato Ricci. Si sono da poche settimane appena spenti gli echi delle memoriose manifestazioni svoltesi a Roma e in ogni più piccolo centro d'Italia in occasione del Decennale dell'Opera Balilla; manifestazioni che hanno dimostrato il progresso raggiunto dall'istituzione dopo la prima tappa dell'incamminabile cammino fatto dall'istituzione, e già si preannunciano gli ulteriori sviluppi. Nella nostra Provincia il Comitato Provinciale ha già dato tutte le direttive per la attività dell'Anno XV. Il tesseramento è in pieno sviluppo. Innumerevoli classi di alunni sono già tesserati al 100 per 100. Il problema dell'equipaggiamento dei reparti che assume non indifferenti cospicui di entrate è stato affrontato risolutamente in piano e risolto. Rimangono i quadri dei dirigenti di tutti i settori, anche l'addestramento dei reparti ha preso una andamento dinamica che si può riscontrare nelle periodiche adunate. All'assistenza - sportiva invernale - sarà dato il maggior impulso. La refezione sarà allargata anche ai centri minori, dove per speciali ragioni finanziarie non è stato possibile nel passato. Il Patronato scolastico ha provveduto alla distribuzione di libri, quaderni e requisiti scolastici agli organizzati più bisognosi delle scuole. Domenica prossima nel capoluogo e nei Comuni consuali della Provincia saranno distribuiti i diplomi di benemerita dell'Opera Balilla ai collaboratori più affezionati dell'istituzione; saranno inoltre consegnate le croci al merito agli organizzati più meritorii e le borse di studio a chi operosità si è vistoso. A Pola le manifestazioni si svolgeranno in tutte le Palestre e culmineranno con la celebrazione che si effettuerà alla Casa Balilla, alla presenza delle più alte Autorità e Comarckis.

STATO CIVILE DI POLA

3 dicembre 1936-XV. Nati: maschi 2, femmine 2. Morti: maschi 0, femmine 2. Matrimoni: maschi 0, femmine 2.

CALENDARIO

1936-37. DICEMBRE. Giovedì 3. Festa di S. Barbara. Venerdì 4. Venerdì 5. Domenica 6. Festa di S. Nicola. Lunedì 7. Martedì 8. Mercoledì 9. Giovedì 10. Venerdì 11. Sabato 12. Domenica 13. Festa di S. Lucia. Lunedì 14. Martedì 15. Mercoledì 16. Giovedì 17. Venerdì 18. Sabato 19. Domenica 20. Festa di S. Sebastiano. Lunedì 21. Martedì 22. Mercoledì 23. Giovedì 24. Venerdì 25. Sabato 26. Domenica 27. Festa di S. Silvestro. Lunedì 28. Martedì 29. Mercoledì 30. Giovedì 31.

Molto c'è da apprendere dalla conoscenza del Fascismo

La stampa jugoslava polemizza con quella sovietica. BELGRADO, 3 dicembre. In un vivace articolo polemico contro il giornalista bolscevizzante Balgic, il Bolshoi scrive che il Regime di Mussolini è un Regime democratico per eccellenza, così come è democratico il Regime di Hitler. Dopo aver affermato che se Mussolini non avesse avuto l'appoggio incondizionato di tutto il popolo italiano non sarebbe riuscito a conquistare l'Italia, il giornale domanda se il moribondo regime liberal-bolscevico potesse seguire una vittoria simile per togliere il popolo abissino dalla schiavitù del ras. Il giornale afferma che la verità non deve essere celata al popolo jugoslavo e che molto c'è da apprendere da una obiettiva conoscenza, finora mancata, del Fascismo.

Un'inchiesta nel Belgio sulle diserzioni dei militari italiani dal Comitato Spagnolo

BRUSSELLE, 3 dicembre. La giustizia militare ha ordinato l'apertura di una inchiesta sulle diserzioni di militari belgi nati per parte della Spagna combattenti.

La presentazione delle domande per importazioni di merci

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che per rendere possibile alle compagini Federative di categoria di predisporre fin d'ora il materiale necessario per la ripartizione dei contingenti che ad esse saranno attribuiti per il primo trimestre 1937, la Ditta associata sono invitate a presentare all'Unione, al più presto possibile, le domande d'importazione (in carta libera), precisando in particolare il Paese di provenienza (una domanda per ciascuna provenienza) e la quantità di merce da importare. Alle domande dovranno essere uniti i documenti originali, relativi alle importazioni delle stesse merci effettuate in tutto l'anno 1936. Le Ditte che hanno già presentato i precedenti domande dovranno farne parte nella nuova richiesta.

Conferenza religiosa - Domenica 6 corr. mese alle ore 11.30 nella Sala del Ome Ideal continuerà la serie delle conferenze per intellettuali tenute da Mons. Angeli, parroco di Pola. Il tema di questa seconda conferenza è «Punti morali della vita di Gesù. L'ingresso a Gerusalemme».

Celebrazione della Santa Barbara

Riunione su tutte le antiche chiese. Domenica sabato alle ore 21, presso le chiese di S. Barbara, S. Maria e S. Rocco, si celebrerà la festa della Santa Barbara. I comitati residenti in provincia, regolarmente incaricati, che possono usufruire delle ferie ridotte della legge, sono invitati a tutte le antiche chiese di Santa Barbara, S. Maria e S. Rocco, a celebrare la festa della Santa Barbara, il sabato 6 corr. mese, con inizio alle ore 21.30. Al termine si terrà una conferenza prima delle 19, al centro di S. Barbara, via S. Maria.

La pesca del Giocattolo dell'Opera Balilla

Ieri alla presenza degli Ufficiali dei dirigenti dell'Opera Balilla nonché di un folto gruppo di organizzati ha avuto inizio la pesca del giocattolo indetta dal locale

Parla S. E. Alfieri

Prende quindi la parola l'on. Alfieri che, nella sua qualità di presidente dell'Associazione di cultura italo-germanica, illustra come la complessa, metodica e continuativa attività dell'Associazione stessa, di cui così solennemente si inaugura il 5° anno di vita, abbia potuto efficacemente contribuire alla formazione di quella atmosfera di sempre più intensa comprensione e di collaborazione fra i due Paesi. Il Ministro della Stampa, tracciando le linee del programma per la futura attività dell'Associazione, la quale conta già diverse sezioni nelle principali città, rievoca come gli scambi culturali costituiscono dei legami ideali e indissolubili, e conclude affermando che l'amicizia o la solidarietà fra i due popoli è destinata a divenire sempre più viva ed operosa, sotto l'impulso degli avvenimenti internazionali che hanno nettamente schierato in due opposti settori le forze e i valori nazionali contro quelli della negazione e del sovvertimento. Calorosi applausi coronano la fine del discorso del del Ministro.

Il discorso di S. E. von Hassel

Salutato da una vibrante ovazione, sorge poi a parlare l'Ambasciatore che, esprimendosi in italiano, dopo avere rivolto il suo vivo ringraziamento al Principe Sforza e a S. E. Alfieri e alla folta assemblea, rileva l'importanza solenne del discorso di Milano nel quale il Duce definì i rapporti italo-germanici base della politica europea. Parole queste che non avevano nessun senso di esclusivismo ma che volevano indicare come i due Paesi fossero decisi a difendere l'ordine sociale e culturale europeo con ogni mezzo. In questa Milano, capitale dell'industria e del lavoro si dove aggiungere che queste parole assumono anche un significato economico.

Trionfali accoglienze tributate dal popolo fiorentino alle CC. NN. della „Francesco Ferruccio“ reduci dall'A. O. I.

FIRENZE, 3 dicembre. Il Fascismo ed il popolo fiorentino hanno tributato accoglienze trionfali ai reduci della 192a Legione «Francesco Ferruccio», che inquadrati nella «23 Marzo», hanno dato durante 16 mesi di permanenza in A. O. I. fulgide prove di valore e di fede e che parteciparono alla conquista dell'Ambedam. I battaglioni sono giunti con due treni speciali da Napoli, rispettivamente alle 9.00 ed alle 10, ricevuti alla stazione, tutta adorna di tricolori, di trofei, di fasci littori, di piante, di fiori, dal Gen. Siciliani, già Comandante la «23 Marzo», dal Gen. Galamini, vice-comandante della stessa Divisione, da S. E. il Prefetto, dal Comandante del Corpo d'Armata, dal Ministro di Stato, Sen. Verona Compagni, dal Federale e da tutti le maggiori autorità civili e militari e gerarchie della Provincia e dal Prefetto di Pistoia che, unitamente ai famigliari dei reduci, hanno porto loro il primo, vibrante saluto. Nell'interno della stazione hanno reso gli onori reparti armati dell'Esercito, con bandiera, dell'84.0. fanteria, decorato di medaglia d'oro e della Milizia, rappresentanza del Fascio fiorentino, del Comune e della provincia, con bandiera, labari e muschio che, all'arrivo dei treni, hanno intonato la Marcia Reale e Giovinetta. Nel piazzale arrivi della stazione, oltre a tutti gli ufficiali del Presidio ed ai cappellani dell'Esercito e della Milizia, erano schierate le rappresentanze dei gruppi regionali, sezioni combattentistiche e d'arma, con labari, gagliardetti e bandiere, che hanno accolto i reduci acclamando a gran voce il Duce ed il Fascismo. Avvenuto lo schieramento, durante il quale sono stati consegnati al Console comandante la Legione dei reduci, un telegramma di fervido saluto di S. A. R. il Duca di Pistoia ed il messaggio degli aviatori fascisti, lanciato da un aeroplano che compiva evoluzioni sulle piazze.

Trionfali accoglienze tributate dal popolo fiorentino alle CC. NN. della „Francesco Ferruccio“ reduci dall'A. O. I.

FIRENZE, 3 dicembre. Il Fascismo ed il popolo fiorentino hanno tributato accoglienze trionfali ai reduci della 192a Legione «Francesco Ferruccio», che inquadrati nella «23 Marzo», hanno dato durante 16 mesi di permanenza in A. O. I. fulgide prove di valore e di fede e che parteciparono alla conquista dell'Ambedam. I battaglioni sono giunti con due treni speciali da Napoli, rispettivamente alle 9.00 ed alle 10, ricevuti alla stazione, tutta adorna di tricolori, di trofei, di fasci littori, di piante, di fiori, dal Gen. Siciliani, già Comandante la «23 Marzo», dal Gen. Galamini, vice-comandante della stessa Divisione, da S. E. il Prefetto, dal Comandante del Corpo d'Armata, dal Ministro di Stato, Sen. Verona Compagni, dal Federale e da tutti le maggiori autorità civili e militari e gerarchie della Provincia e dal Prefetto di Pistoia che, unitamente ai famigliari dei reduci, hanno porto loro il primo, vibrante saluto. Nell'interno della stazione hanno reso gli onori reparti armati dell'Esercito, con bandiera, dell'84.0. fanteria, decorato di medaglia d'oro e della Milizia, rappresentanza del Fascio fiorentino, del Comune e della provincia, con bandiera, labari e muschio che, all'arrivo dei treni, hanno intonato la Marcia Reale e Giovinetta. Nel piazzale arrivi della stazione, oltre a tutti gli ufficiali del Presidio ed ai cappellani dell'Esercito e della Milizia, erano schierate le rappresentanze dei gruppi regionali, sezioni combattentistiche e d'arma, con labari, gagliardetti e bandiere, che hanno accolto i reduci acclamando a gran voce il Duce ed il Fascismo. Avvenuto lo schieramento, durante il quale sono stati consegnati al Console comandante la Legione dei reduci, un telegramma di fervido saluto di S. A. R. il Duca di Pistoia ed il messaggio degli aviatori fascisti, lanciato da un aeroplano che compiva evoluzioni sulle piazze.

I reparti passati in rivista dalle autorità

Le autorità hanno passato in rivista i magnifici reparti tra continue manifestazioni di entusiasmo. Si è formata, poi, una grandiosa colonna, con alla testa le autorità e gerarchie, il labaro della 192a Legione, le fiamme dei vari reparti, intitolati ognuno ad un fascista caduto in Africa Orientale. Venivano, poi, i battaglioni, seguiti dalle rappresentanze consuetudinarie alla stazione. La colonna ha attraversato le vie della città folgoranti di bandiere, festoni, pennoni tricolori, di scritte inagiaranti al Duce e ai reduci ed a quei che adoravano la fine-

Trionfali accoglienze tributate dal popolo fiorentino alle CC. NN. della „Francesco Ferruccio“ reduci dall'A. O. I.

FIRENZE, 3 dicembre. Il Fascismo ed il popolo fiorentino hanno tributato accoglienze trionfali ai reduci della 192a Legione «Francesco Ferruccio», che inquadrati nella «23 Marzo», hanno dato durante 16 mesi di permanenza in A. O. I. fulgide prove di valore e di fede e che parteciparono alla conquista dell'Ambedam. I battaglioni sono giunti con due treni speciali da Napoli, rispettivamente alle 9.00 ed alle 10, ricevuti alla stazione, tutta adorna di tricolori, di trofei, di fasci littori, di piante, di fiori, dal Gen. Siciliani, già Comandante la «23 Marzo», dal Gen. Galamini, vice-comandante della stessa Divisione, da S. E. il Prefetto, dal Comandante del Corpo d'Armata, dal Ministro di Stato, Sen. Verona Compagni, dal Federale e da tutti le maggiori autorità civili e militari e gerarchie della Provincia e dal Prefetto di Pistoia che, unitamente ai famigliari dei reduci, hanno porto loro il primo, vibrante saluto. Nell'interno della stazione hanno reso gli onori reparti armati dell'Esercito, con bandiera, dell'84.0. fanteria, decorato di medaglia d'oro e della Milizia, rappresentanza del Fascio fiorentino, del Comune e della provincia, con bandiera, labari e muschio che, all'arrivo dei treni, hanno intonato la Marcia Reale e Giovinetta. Nel piazzale arrivi della stazione, oltre a tutti gli ufficiali del Presidio ed ai cappellani dell'Esercito e della Milizia, erano schierate le rappresentanze dei gruppi regionali, sezioni combattentistiche e d'arma, con labari, gagliardetti e bandiere, che hanno accolto i reduci acclamando a gran voce il Duce ed il Fascismo. Avvenuto lo schieramento, durante il quale sono stati consegnati al Console comandante la Legione dei reduci, un telegramma di fervido saluto di S. A. R. il Duca di Pistoia ed il messaggio degli aviatori fascisti, lanciato da un aeroplano che compiva evoluzioni sulle piazze.

I reparti passati in rivista dalle autorità

Le autorità hanno passato in rivista i magnifici reparti tra continue manifestazioni di entusiasmo. Si è formata, poi, una grandiosa colonna, con alla testa le autorità e gerarchie, il labaro della 192a Legione, le fiamme dei vari reparti, intitolati ognuno ad un fascista caduto in Africa Orientale. Venivano, poi, i battaglioni, seguiti dalle rappresentanze consuetudinarie alla stazione. La colonna ha attraversato le vie della città folgoranti di bandiere, festoni, pennoni tricolori, di scritte inagiaranti al Duce e ai reduci ed a quei che adoravano la fine-

La stampa jugoslava polemizza con quella sovietica

BELGRADO, 3 dicembre. In un vivace articolo polemico contro il giornalista bolscevizzante Balgic, il Bolshoi scrive che il Regime di Mussolini è un Regime democratico per eccellenza, così come è democratico il Regime di Hitler. Dopo aver affermato che se Mussolini non avesse avuto l'appoggio incondizionato di tutto il popolo italiano non sarebbe riuscito a conquistare l'Italia, il giornale domanda se il moribondo regime liberal-bolscevico potesse seguire una vittoria simile per togliere il popolo abissino dalla schiavitù del ras. Il giornale afferma che la verità non deve essere celata al popolo jugoslavo e che molto c'è da apprendere da una obiettiva conoscenza, finora mancata, del Fascismo.

Un'inchiesta nel Belgio sulle diserzioni dei militari italiani dal Comitato Spagnolo

BRUSSELLE, 3 dicembre. La giustizia militare ha ordinato l'apertura di una inchiesta sulle diserzioni di militari belgi nati per parte della Spagna combattenti.

La presentazione delle domande per importazioni di merci

L'Unione Fascista dei Commercianti comunica che per rendere possibile alle compagini Federative di categoria di predisporre fin d'ora il materiale necessario per la ripartizione dei contingenti che ad esse saranno attribuiti per il primo trimestre 1937, la Ditta associata sono invitate a presentare all'Unione, al più presto possibile, le domande d'importazione (in carta libera), precisando in particolare il Paese di provenienza (una domanda per ciascuna provenienza) e la quantità di merce da importare. Alle domande dovranno essere uniti i documenti originali, relativi alle importazioni delle stesse merci effettuate in tutto l'anno 1936. Le Ditte che hanno già presentato i precedenti domande dovranno farne parte nella nuova richiesta.

Celebrazione della Santa Barbara

Riunione su tutte le antiche chiese. Domenica sabato alle ore 21, presso le chiese di S. Barbara, S. Maria e S. Rocco, si celebrerà la festa della Santa Barbara. I comitati residenti in provincia, regolarmente incaricati, che possono usufruire delle ferie ridotte della legge, sono invitati a tutte le antiche chiese di Santa Barbara, S. Maria e S. Rocco, a celebrare la festa della Santa Barbara, il sabato 6 corr. mese, con inizio alle ore 21.30. Al termine si terrà una conferenza prima delle 19, al centro di S. Barbara, via S. Maria.

La pesca del Giocattolo dell'Opera Balilla

Ieri alla presenza degli Ufficiali dei dirigenti dell'Opera Balilla nonché di un folto gruppo di organizzati ha avuto inizio la pesca del giocattolo indetta dal locale

La pesca del Giocattolo dell'Opera Balilla

Ieri alla presenza degli Ufficiali dei dirigenti dell'Opera Balilla nonché di un folto gruppo di organizzati ha avuto inizio la pesca del giocattolo indetta dal locale

# Il mercato della legna richiede urgenti provvedimenti

Quando, qualche settimana fa, annunciavamo l'insostenibile andamento di cose manifestatosi nel mercato della legna, ci apparve legittimo sperare che, in forza delle comprovate argomentazioni da noi svolte, vi si sarebbe posto riparo. Dall'oggi non solo non sono stati eliminati, ma sono andati aggravandosi al punto da destare serie preoccupazioni fra i cittadini che rimbombano di combustibile e non riescono a provvedersene nella misura e nelle condizioni normali.

Sarà utile pertanto che noi si illustri, nei suoi reali aspetti, questo problema perché ognuno, per la parte che lo interessa, sappia e debba trarre le necessarie conclusioni. E cominceremo dai produttori.

Pola, fino allo scorso anno, fu considerata una città fortunata per l'abbondanza di legna da ardere disponibile e, diciamo pure, anche per il relativo prezzo di costo che s'aggiava fra le lire 5.50 e 6 al quintale, franco domicilio e, normalmente, scarico compreso. Era appunto l'offerta che determinava queste condizioni di favore. Poi vennero le naxioni, venne la vittoriosa primavera imperiale e con essa la valorizzazione delle nostre risorse minerarie che diffusi benefici e provvidenze in parecchie zone della provincia; fra quest'ultime ci sono proprio quelle che fornivano la legna per la nostra città. Quindi parecchia mano d'opera che fino allora, bene o male, trovava occupazione nell'agricoltura, in essa compresa la produzione della legna da ardere, finì per avviarsi nel settore dell'industria, sì che a spaccare la legna ci sono rimasti pochi.

Ma sopravvennero poi gli adeguamenti salariali, ed il Partito giustamente non dimenticò gli agricoltori e con un'acuta comprensione delle loro condizioni e necessità, portò il prezzo della legna da ardere ad otto lire il quintale. Questa sollecita disposizione adeguata doveva, necessariamente, invogliare i produttori a intensificare il trasporto della legna in città, in misura da coprire almeno il fabbisogno strettamente necessario. Invece ciò non è avvenuto e dobbiamo quindi giungere alla melanconica conclusione che i larghi benefici portati dal Regime fascista nelle zone agricole fino allora economicamente depresse, hanno offerto a quegli agricoltori il mezzo di rendersi arbitri d'una attività produttiva molto importante, quale è quella del combustibile da noi maggiormente in uso. E infatti nei territori di Barbana, Saccincenti e Gimino, l'assorbimento della mano d'opera da parte delle aziende minerarie ha provocato l'afflusso di sensibili benefici finanziari ed economici in genere per i proprietari di fondi boschivi possono anche trascurare o millentare la produzione della legna da ardere o comunque prendersi quella comodità che la migliorata situazione economica consente. Non dovremo noi dolerci di questo fatto, ma quando gli stessi benefici non approfittano per farne un mezzo di speculazione, creando delle situazioni perturbatrici dell'ordine economico, allora il problema assume veramente aspetti preoccupanti ed è giuocoforza affrontarne l'esame con quella serietà ed urgenza che esso richiede. Tanto più, in quanto questo primo grave inconveniente da motivo ad altri ben peggiori, quali, per esempio, l'affannoso accaparramento della scarsa legna disponibile da parte del pubblico.

Infatti il mercato all'ingrosso della legna è stato ormai esaurito nelle sue fucine, in quanto il pubblico, fin dalle ore antebacane, si precipita lungo le strade che dalla provincia conducono al capoluogo, in attesa degli scarichi di legna. E quando arrivano, s'inizia l'assalto ai rispettivi conducenti e si offre di più sul prezzo fissato dal Partito e si contratta anche sulle spese di trasporto dal mercato al domicilio e su quella di scarico. Coloro cui non pesa il danaro, hanno in questa indecorosa gazzarra il vantaggio su coloro che hanno i deboli contanti e quando i carichi di legna giungono alla pesa pubblica, sono tutti già venduti. Rimangono in giro certi carrettini di legna abilmente affestellati per fuggire l'acquirente sul volume e che viene venduta ad occhio, sì che coloro che ci cascano vengono a pagarla a 14-16 lire il quintale.

Questo è quanto sta avvenendo sul mercato della legna. Non occorre spendere troppe parole per rilevare i preoccupanti aspetti di questi inconvenienti, inconcepibili soprattutto in un periodo in cui nessuno è lecito turbare l'ordine economico. Il combustibile, e nel nostro caso la legna, è necessario, nella presente stagione invernale, quanto gli alimenti; e se per il commercio degli alimenti vigono severe disposizioni per impedire ogni sorta di abusi, ivi compresi i sopposti artifici, incetti, monopoli, ecc., uguali norme repressive possono essere applicate alla

che per il mercato della legna. A nostro parere, primo provvedimento da prendere sarebbe quello di far affluire tutta la legna solitamente al mercato all'uso creato, perseguendo come accaparratori e perturbatori quei cittadini che, o come acquirenti diretti o intermediari — ultra malpagata da estirpare — fermano i carichi lungo il percorso fin dalle quattro o cinque del mattino. In secondo luogo i Comuni delle zone produttrici di legna dovrebbero, in accordo con i fasci locali, accertare le reali cause della scarsa produzione ed ove siano da ascrivere a motivi speculativi o a deficienza di mano d'opera, ricorrere ad adeguati provvedimenti, quali la minaccia di riportare ai vari agricoltori coloro che li hanno abbandonati per affilarsi nel settore industriale.

Il problema, abbiamo detto, si rivela preoccupante ed i cittadini non possono subordinare ai capricci dei produttori l'urgente necessità di provvedersi del combustibile necessario. Siamo agli inizi della stagione invernale ed il pubblico non può farsi cogliere dai geli e dalla bora sprovvisti di legna. Certe resistenze e certe concessioni non rispondono al nuovo clima economico e politico, né alcuno può usare di proprie condizioni di vantaggio per nuocere al prossimo. Questo principio deve essere quindi sostenuto e rispettato senza eccezioni ed è appunto la possibilità pratica della sua applicazione che ci induce a credere che il problema, da noi oggi trattato, potrà essere convenientemente risolto.

## Tutta la Nazione guarda alle miniere dell'Arsa

Abbiamo da Roma: La «Corrispondenza» informa che nella miniera carbonifera italiana dell'Arsa, di fronte ad una produzione totale di 300 mila tonnellate nel 1935, si è ormai giunti ad un base di 50 mila tonnellate al mese e presto si raggiungerà la cifra di 100 mila tonnellate mensili per portare ad un massimo sforzo di tre milioni di tonnellate all'anno, ciò che corrisponde appunto alla potenzialità ordinaria dei mezzi di carico e scarico.

L'agenzia aggiunge che mano mano che è andata aumentando la produzione di carbone delle miniere dell'Arsa, l'attrezzatura tecnica è andata perfezionandosi ed il numero degli operai e degli impiegati tecnici è notevolmente cresciuto. Allo miniere dell'Arsa guardano con vivo interesse tutta la Nazione quale elemento primo della emancipazione nazionale dal carbone di importazione. Lo sforzo che si sta compiendo colà è un po' lo sforzo di tutto il Paese, tutto teso nella ferma volontà di riuscire a fare da sé.

Come si vede, tutta la Nazione ha gli occhi rivolti verso le miniere dell'Arsa, conscia della ricchezza del sottosuolo. Noi triestini, ne siamo doppiamente soddisfatti: sia per il prezioso minerale che in così grande copia viene assicurato alla Patria, sia perché è dato proprio alla nostra Provincia, fino a poco tempo fa considerata passiva, di contenere e nel suo viscerale una delle materie prime più importanti di cui abbisogni una Nazione. Siamo in tempi nei quali è un preciso dovere di serbare la fidei, convergere le energie, tendere con tutto la propria forza all'autonomia economica della Patria. I tre milioni di tonnellate all'anno di carbone estratti dalla miniera dell'Arsa costituirebbero — e lo costituiranno — una vera provvidenza per il nostro Paese. Tutto sta a durare, continuare, persistere: gli istriani si fanno un dovere di questa necessità, di questo sforzo. L'autarchia economica della Nazione lo impone: e ci ruo ciremo.

## La sagra della caccia Speciali concessioni ai cacciatori

La Sagra della Caccia prima dell'Impero, avrà luogo il giorno 10 corrente. Allo scopo di contribuire alla buona riuscita di essa, il Rettore della Sezione Cacciatori di Pola, maggiore Campani, ha disposto che dal giorno 6 corrente al 9 incluso, i cacciatori possano cacciare tutti i giorni nella riserva di Pola, qualunque specie di selvaggina, contemplata dal regolamento inforce, con obbligo però di far affluire tutti i capi uccisi al Circolo Cacciatori, via Barbacani 5.

Detti capi di selvaggina saranno poi dalla stessa Sezione passati alla locale Delegazione dei Fasci Femminili.

Ai cacciatori viene raccomandato il massimo interessamento e la consueta ben nota generosità.

## Grave caduta dalla bicicletta

Nel pomeriggio di ieri la ragazza Matilde Bacci di Giorgio, d'anni 17, abitante in via Dignano 115, impiegata all'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, mentre era diretta all'ufficio, cadeva in modo della bicicletta, riportando delle gravi lesioni. Col'anticofiga della Croce Rossa le giovani venivano trasportate all'Ospedale dove il medico di turno dott. Semerari le ricoverava una ferita al terzo medio: superiore devere disposizioni per impedire ogni sorta di abusi, ivi compresi i sopposti artifici, incetti, monopoli, ecc., uguali norme repressive possono essere applicate alla

## La grande serata di beneficenza al Politeama Ciscatti

Mercoledì prossimo, 9 dicembre avrà luogo al Politeama Ciscatti la grande serata di beneficenza, organizzata dalla sezione femminile della Croce Rossa Italiana di Pola a favore del «Fondo Soccorso» con la partecipazione di S. E. il Prefetto e delle più alte autorità e gerarchie.

Gli ottimi filodrammatici del Circolo Savoia, si produrranno nella commedia in 3 atti di Aldo De Benedetti «Non ti conosco più». La graziosa figliuola di S. E. la Piccola Italiana Anna Cimoroni, tra il primo e il secondo atto declamerà, con la grazia e spigliatezza che la distinguono, «Croce Rossa» versi di Attilio Toldoschi.

I bravi filodrammatici si preparano diligentemente e coscientemente per offrire al pubblico una interpretazione perfetta.

I personaggi sono stati così distribuiti: Luisa Malpieri, signa Joffredo Califfi; Glorinda Lawrence, signora Paolina Nocoli da Rada; Evghina Lawrence, signa Silvia Marcher; Una dattilografa, signa Maria Luisa Pinzi; Adele, cameriera, signa Gina Bova; Rosa, cocca, signa Bina Califfi; Alberto Spinelli, sig. Lodovico Nocoli da Rada; Paolo Malpieri, sig. Casavolo Dall'Arti; Francesco, sig. Giovanni Barison.

Nomi, come si vede, di pieno valore, che danno garanzia di un successo pieno e incontrastato della grande serata.

## Le prime cinematografiche „Il Sentiero del pino solitario“

È un film completo. Di quella completezza così rara in tutto le espressioni multiformi dell'arte. Ma come in questo lavoro film o romanzo hanno avuto una più felice, roccata ed equilibrata fusione nel crogiolo dell'arte, mai panna o fantasia di scrittore hanno trovato tanto valorizzazione nell'abilità del regista. Infino a rendere completo il lavoro nell'efficacia e nell'espressione è intervenuto il colore, che crea un ambiente di bellezza ideale, sul quale si staglia e campeggia la trama. Amore, odio, ira, affetto, sordità patriarcale ed acerbo dolore si mescolano e si agitano sullo sfondo riposante e magnifico del paesaggio, che assume attraverso la tinte tutto il fascino ed il pregio di un quadro. Qui il colore pronuncia la sua parola più alta. So ammirato fu il «Becky Sharp» non meno ammirato sarà questo film che svincola il soggetto da qualunque esigenza contingente, affronta e supera con uguale perfezione e ricchezza di effetto interni ed esterni, infondendo a questi ultimi il tono e la morbidezza di una tela.

Ripigliamo come la trama, attraverso l'interpelazione.

Nella parte di Juno, la selvaggia figlia delle montagne, Silvia Sidney, ha profuso tutto il suo tempo e la sua arte altissima. Nata e viziata tra quelli uomini rudi e lurbieri, tagliati fuori dalla civiltà, la sua intuzione femminile si orienta subito verso l'ingegnere che è salito sulle sue montagne per portarvi delle macchine poderose alla ricerca del carbone. Ella intravede nell'uomo ostracato il segno di un altro futuro di vita, più adatto al suo carattere, che l'esistenza tranquilla, turata ro' dal sentimento di vendetta, senza raffinatezza di pensiero o di cultura. L'amore che sboccia in lei per l'ingegnere è provocato corramente dal contrasto della sua personalità colta e fattiva con quella rustica, quasi pastorale dei suoi familiari o di Alfredo, il suo innamorato.

Gli altri attenti, personificazione perfetta dei ruoli montanari, travagliati da una tradizione d'odio o di vendetta tra famiglia avversa, rendono magnificamente i sentimenti primitivi ed i primitivi che regolano la loro vita semplice e laboriosa. Lo ruo senso della caccia all'uomo lo fa famiglia dei Tolliver o dei Fellin, sono espresse con variano brutalità; l'incalzare dei sentimenti e delle gesta d'odio, di violenza e d'amore, è regolato e distribuito con magistrale senso della misura.

Un film che vera espressione di arte, senza punti deboli ed inerzie, tenace punto notevole per la tecnica coloristica vicinissima ormai, dopo questa prova, alla perfezione.

## Don Primavera - Veglia di S. Nicolò

Come già pubblicato, domani, in Via Barbacani 15, si svolgerà la Tradizionale Veglia di S. Nicolò.

I pacchi-dona si ricevono dal 19-20 in caffè dove sarà un apposito incaricato.

## Mutilato da uno scoppio

A seguito d'uno scoppio d'una mina, l'operaio Antonio Zupicich di Antonio, d'anni 43, da Villa Morici, di Albona, riportava l'asportazione della mano sinistra e ferite lacere estese alla mano destra ed alla regione sopraccigliare destra. In gravi condizioni il disgraziato veniva trasportato al nostro Ospedale dove il medico di turno dott. Spanò gli praticava le cure del caso, giudicandolo guaribile in due mesi salvo complicazioni.

## Previdenti del tempo per oggi

Alto: variante Adriatico e Val Padana Orientale; il tempo si manterrà ancora instabile ovunque. Von ti moderati del primo quadrante. Giove vario con sauvolamenti incosati o sparsi. Nebbie mattutine con precipitazioni locali a specie sulla zona alpina. Mare generalmente mosso.

## SEMAFORO „Paris-soir“

Nel numero 4503 del «Paris-soir» del 28 u. è un efficace grafico che realizza una tripla di punti. E' stata pure la giornata dei «grigori»: i due realizzati dalla Fortitudo e dal Pomsiana non hanno avuto effetto decisivo per il risultato: i due mancati dal Carpi contro il Mantova hanno decretato la sconfitta degli emiliani.

Ma il guaio non è qui: anche gli ignoranti hanno diritto di vivere. Il guaio è nella figurazione del solito personaggio (fraseggiato di 45 milioni di italiani) il quale è l'unico presente in tutto il legante quadrato: è scacciato ed ha due grossi rattioli ai pantaloni... il tipico cenario «dazzarano». E, questa, una delle tante scene «volgarità» che certo giornalismo francese regala ai suoi lettori sul nostro conto e malgiacimento si in Austria di far circolare nel mondo. Ma se in altri tempi, cioè in tempi non fascisti, simili canaglia potevano sollevare l'indignata protesta, fra noi, degli uni e degli altri, oggi siamo disposti a considerarlo, e lo consideriamo, con un certo disprezzo.

Del resto mascalzonate del genere non meravigliano, data la origine.

Se mai, ci meravigliamo fortemente che si trovino degli italiani e dei fascisti disposti a vendere o a comperare l'ignobile foglio francese.

(Dal «Popolo di Trieste»).

## Conferenza su Ada Negri

Domenica prossima alle ore 17.45 nel salone di via Kandler 29 per iniziativa della Società di S. Vincenzo dei Paoli il Rev. Polire dott. Odorizzi parlerà di Ada Negri, la nobilita scrittrice e poetessa, della sua vita movimentata nella lotta proletaria e relativo riflesso dello spirito che gradatamente vanno purificandosi verso una sincerità sempre più artistica, verso un ampliamento più solenne di valori morali, leggendo poi le pagine più belle, le poesie più ispirate di questa incontrastata artista.

L'ingresso è libero ed eventuali offerte vanno per i poveri della città.

## Convegni e trattenimenti Fascio Grion - Oggi alle ore 14.30 all'incasso di tutti i giocatori.

## Lo Sport

### Divisione Nazionale C Fascio Grion-Carpi Domenica 6 dicembre

Domenica prossima, avrà luogo l'attentissimo incontro del Campionato di Divisione Nazionale C, tra il Fascio Grion e l'A.C. Carpi.

La squadra carpihana, che manca da Pola da molti anni, ha conservato quello che erano le sue principali caratteristiche di un tempo: la saldezza o la tenuta. La sua uscita a Pola, in un momento difficile per la nostra squadra, può quindi destare qualche inquietudine. Ma gli sportivi polesi confidano in una immediata ripresa della compagine inno-stellata, e attendono serenamente il giorno della gara.

Intanto nel Grion A vi è un po' di traballamento. La domenica scorsa è stata una giornata di sorpresa: solo la Finanza è riuscita a salvarsi dallo insidio del campo avversario, o fra lo squadra di testa cedendo l'incarico che ha fatto bottino pieno, ha potuto staccarsi di due buone lunghezze dalle antagoniste Spal e Rovigo, clamorosamente cadute a Gorizia ed a Trieste ad opera di due squadre allo quali la carta accordava solamente la possibilità di una buona difesa, dovranno forzatoosamente la loro marcia per tentare di riaccuffare la Finanza, ormai fuggita a pieni podoli. Il Rovigo come il Trovise, battuto con netto scarto a Valdarno, ha perduto la corona d'imbattibilità, che resta così alla sola squadra del Carraro.

Gorizia, Fortitudo e Udinese (quasi ultima col 5-0 sul Grion) hanno realizzato la prima vittoria del torneo, la sola Pomsiana rimane ancora a zero.

Domenica però poco è mancato che di fronte ai colossi del grion, i pozanini realizzassero la loro bella impresa.

Dietro gli arancioni, staccato di 2 e 3 punti, sei squadre in un fazzoletto. Fra queste, la peggio piazzata è il Rovigo, che ha già disputato cinque incontri sul proprio campo e non ha mai vinto fuori, al contrario di Treviso, Marzotto, Spal e della capitolina che hanno raccolto precisi punti in trasferta.

Primi parziali della otto giornata: punti fuori casa: Finanza con 6, Trovise con 5; punti in casa: Rovigo con 9 (5 partite), Spal Vicenza e Padova con 8 (4 partite), Finanza e Marzotto con 7. Maggior numero di reti segnate in una partita: Finanza o Vicenza con 6. Squadra più realizzatrice: Vicenza con 22 reti; squadra con minor numero di reti al passivo: Spal, con 4. Squadra col miglior quoziente: Spal (0,62).

Con le due reti segnate domenica a Trieste Volk è ripassato al comando della classifica dei cannonieri, mentre un bel salto in avanti ha compiuto l'udinese, Abetam-

too, che nella giornata della vittoria, riusciva nella sua squadra la realizzazione una tripla di punti. E' stata pure la giornata dei «grigori»: i due realizzati dalla Fortitudo e dal Pomsiana non hanno avuto effetto decisivo per il risultato: i due mancati dal Carpi contro il Mantova hanno decretato la sconfitta degli emiliani.

Cinema „IDEAL“  
Oggi solamente doppio programma  
A richiesta generale replica del capolavoro

Fuggiasca  
con Sy via Sidney  
A seguito il grande film polacco

ANNO 1914  
Epopea d'un popolo - Amore - Andacia - Sacrificio di due giovani esistenza per salvare la Patria.

## ACQUA DI ROMA

antica efficacissima prova specialistica per ridurre al capetto e sbarco bianchi e pochi giorni e primitivi colori bianchi e poco marcati senza macchiare la pelle o la biancheria. Deposito Generale Ditta Nazareno Pellegri, 24 della Madonna 60, Roma. Isola d'Elizia: Farmacia Edouard Crucio, in Rovigo e Isola Drogaria Curti, Pola: Magazzini GELLETTI, via Sergio 30.

Alcor  
5 VALVOLE  
3  
ONDE (corte - medie - lunghe)  
50  
LIRE MENSILI

## Per S. NICOLO'! Fate REGALI UTILI e CONVENIENTI in Confezioni da Bambini

ALCOR  
L'apparecchio che rappresenta un progresso sostanziale rispetto ai migliori e cevitori moderni.  
6 Novità assolute  
Brevetti Magnetici Marcelli

Telajo monoblocco, Blocco-Cerona - Condensatori di al lineamento «Permanent» - Trasformatori di medie frequenze in Polifero - Scela Pci croma - Cambio tensione rete.  
PREZZI di VENDITA in contanti  
L. 847 (compreso valvole e tasse)  
A rate  
L. 100 alla consegna e 17 rate mensili da  
L. 50

## RADIOMARELLI

Concessione esclusiva per la Provincia d'Istria con Laboratorio tecnico autorizzato:  
Ditta Malusa Francesco  
VIA SERGIA N. 45 - POLA  
L'emozione del dramma e il brivido della morte, vi darà:  
L'ombra che cammina

Perche' ASPIRINA  
Perchè la durata fama mondiale delle compresse di Aspirina è garanzia della loro bontà superiore. Acquistando queste compresse avete la certezza di usare un prodotto di sicuro effetto, di assoluta purezza e di completa innocuità.

Perchio compresse di ASPIRINA



REGALO mille e d'istinto - NATALE 1936  
Grandiosa Occasione. Cronometro Cronografo, telemetro, tachimetro, contagiri, pulsometro, movimento di precisione ancora, Rubini. Ultimissimo modello Oro 18 Kr. Quadrante bianco o nero, garanzito Un Anno. Venduto normalmente a L. 25, offriamo al prezzo incredibile di L. 5.  
Si spedisce in Italia e Impero e chi invierà Valore o Assegno Bancario alla Fabbr. Cronografo: STADIO - V. Pasarella, 3 Rep. A MILANO  
Oltre 33.000 Orologi in liquidazione Catalogo GRATIS



Il Dott. Grado  
riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche  
ELETTROTHERAPIA  
Iniziazioni esodoesodo 914  
Orario 10-11 e 17-18.30  
VIA GARIBOLDI N. 11  
VIA S. V. ANTONIO  
America, Profetura Pola, N. 2825 BAZ. 44. 12-8-1935-XIII

Il Primario  
Dott. N. Caluzzi  
specialista per le malattie della Pelle - Veneree - Sifilitiche  
VIA MASSIMIANO N. 5 PRIMO PIANO  
Telefono N. 2-27  
Riceve dalle 11-12.30 e dalle 17.30-20  
Autorizzazione Prefettura Pola, N. 8750 44. 31-8-1935-XIV

La nota più allegra del 1936-37...  
LA RAGAZZA DI BOEMIA  
ALCOR

Per S. NICOLO'!  
Fate REGALI UTILI e CONVENIENTI in Confezioni da Bambini  
Ignazio Steiner Sull.  
POLA - VIA SERGIA 34

S. Nicolò  
Grande Fiera del Giocattolo  
Comperato il giocattolo italiano l'arte opera patriottica perchè darote sviluppo all'industria nazionale del giocattolo che dà pane ad un esercito di contomina artigiani Non indugiatevi a visitare il  
GRANDE EMPORIO GIOCATTOLE della DITTA  
Romano Baldini  
Con poca spesa farete felici i vostri bambini.

Dalla Provincia

Da Rovigno

Per il giubileo di Monsignor Vescovo

ROVIGNO, 3. Appena a conoscenza della celebrazione del giubileo sacerdotale di S. E. Mons. Vescovo Trifone Podarzi...

Da Gimino

Conferenza

GIMINO, 3. Ieri sera nella sala della Osea Ballila si è data convegno numerosissima folla per ascoltare la dotto parola del M.R. dott. Felice...

Da Lussinpiccolo

Seduta del Direttorio

LUSSINPICCOLO, 3. Giorni fa ebbe luogo la prima seduta del nuovo Direttorio. Aperta la seduta dal Segretario del Fascio col saluto al Duce...

Da Dignano

Camerati festeggiati

DIGNANO, 3. Giorni fa ebbe luogo nella sala superiore del Bar Impero la consegna delle croci di cavaliere della Corona d'Italia ai camerati Prodiani e Birattari...

Nell'O.N.D. - Finalmente anche la squadra di calcio del nostro Dopolavoro è stata provvista dei necessari maglioni di lana...

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio La parola L. 0.20, minimo L. 2 B CERCASI ragazza di servizio. Rivolgarsi Via S. Martino 39...

E.D.J.M.

VIA SERGIA N. 25

VISITATECI nel Vostro interesse!

La felicità a buon prezzo procurerebbe ai vostri bambini acquistando il corredo delle gioie di S. NICOLÒ presso l'Emporio Poiese...

Sala Umberto

Con grandioso successo continuano le proiezioni del commovente dramma di due cuori nel dramma d'un popolo

Rose nere

Romanzo di una donna che accide l'amore per salvare l'amore, con Lilian Harvey

Willy Fritsch «ROSE NERE» Oggi si ripete dalle ore 4 alla SALA UMBERTO

Casta Diva

Prossimamente Martha Eggerth

AL CINEMA «IMPERO»

si susseguono, in una atmosfera di sana allegria e di spirituale godimento le repliche del simpatico film H. I. A.

„30 Secondi d'amore”

è la più recente e comioissima interpretazione di Elsa Merlini - Nino Besozzi - Enrico Viariso

«30 secondi d'amore» Non si può raccontarlo, bisogna vederlo

Principia alle ore 16

In preparazione. Un film della stagione di gala Metre.

La RAGAZZA di BOEMIA

Lunedì ricordate!! Lunedi ricordate!!

L'Incendiante successo che plebiscitariamente la folla tributano alle sole grandi opere d'arte, è stato decretato ieri, dall'enorme ed eletto pubblico che grèmia il

Cine „Garibaldi”

al colosso Paramount

IL SENTIERO DEL PINO SOLITARIO

Avvincente dramma umano nell'incantevole e delizioso cornice del colore (technicolor).

Interpreti acclamati:

Silvia Sidney Fred Mac Murray Henry Fonda

Oggi repliche alle ore: 4.15 - 6.05 - 8 - 9.50

N. B. - Si prega di preferire le prime rappresentazioni.

Il film dell'entusiasmo! Il film del successo! Il film del trionfo!

STJENKA RASIN

(I cosacchi del Volga)

che in tutto il mondo ha avuto il riconoscimento degno di un'opera d'arte.

Alessandra Volkoff e Walter James sono i protagonisti di questa epopea eroica che dopo 3 secoli è ancora viva e palpitante nelle menti di tutto il popolo russo.

Hans A. Schlettow

(Stjenka Rasin)

Vera Engels

(La principessa Anna)

con i magnifici protagonisti di questa passionale e commovente vicenda d'amore e di ardimento.

E' un film che non si dimentica!

OGGI con rinnovato successo si susseguono le repliche

dalle ore 3 in poi al CINEMA ARENA

Politeama Ciscutti

OGGI dalle ore 16,15

trionfale riproposte del passionale dramma di Guglielmo Giannini

Anonima Roylott

Interpretato da

Camillo Pilotto - Romano Cald Giulio Donadio - Isa Pola

SULLA SCENA: Christian Florette

Comenzazione Ernesta Vollero

Comenzazione Kyandi Trupe

Illusionista Florka Mandil

Dance acrobatiche STREPITOSO SUCCESSO

Leggete il "Corriere Istriano",

Appendice del "CORRIERE ISTRIANO".

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBR.

Mi impadronisco del paese ed è tuo. Il resto lo sapete. Come vedete, il mio è un fatto che a dei lazzari, con il mio ufficio anche della Francia, perché capite che il movimento di cui parlavo è due subitaneamente una cosa...

Nei suoi occhi vera speranza e speranza.

PARTE TERZA

LA VITA DI UNA STELLA

Per Giorgio Marret, la vita continua ora in via Moncausa come prima ai Campi Elisi. Una vita tumultuosa, irpudante e irribilante...

vorare, perciò egli doveva rinunciare al sonno le ore che dedicava ai suoi progetti.

E nella febbre di quella vita dello idee originali, meravigliose di un modernismo ad ottanta, pallavano nel suo cervello. Il momento che egli presentava era prossimo: quello di sparare un colpo al cuore. Egli aveva previsto questo epilogo fin dal primo giorno che aveva conosciuto Nadia...

ha aspettato i miei progetti, appare una palla di rivoltella...

Potché gli ripugnava neutralizzare del denaro che gli passava per le mani e che apparteneva a Nadia. Della migliaia di franchi stuzzavano in capricci. Il pubblico si appassionava a questa francese che circondava le giovani donne; si dicevano le altre delle sue spose: trentacinque franchi al mese. E sempre la solita domanda: Chi paga? Ma era Giorgio aveva ricevuto una risposta soddisfacente. Sapeva che Nadia perseguitava fin politici, che Hadj era in qualche modo suo capo e via. Mandava il complice. Ed egli aveva promesso di non voler sapere di più. Io ti amo! Che vuoi di più? diceva la donna. Egli viveva così, straziato, con una passione disperata, fra il «Palace» e il «Monica», fra il cinema e via. Mandava. Egli mandava le guardiane con iarde, altri con iarde. Egli mandava se ne occupava più.